IstitutoVeneto
diScienzeLettere
edArti

COMUNICATI STAMPA 2013

- **24 e 25 gennaio 2013**
  Incontri di divulgazione

Due nuovi cicli di incontri per la divulgazione della cultura
Le Pagine Cordiali - Cinema e Matematica

- **6 e 11 febbraio 2013**
  Conferenze

Il Carnevale all'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

- **16 febbraio- 12 maggio 2013**
  Mostra fotografica

MAURIZIO GALIMBERTI - Paesaggio Italia
L'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti e la fotografia

- **27 – 28 febbraio – 1 marzo 2013**
  Giornate di studio sul vetro veneziano. 1600 circa.

- **6 – 9 marzo 2013**
  Convegno

Il "Commonwealth" veneziano
tra il 1204 e la fine della Repubblica – identità e peculiarità

- **22 marzo - 5 maggio 2013**
  Mostra fotografica

L'ULTIMA VENEZIA. Fotografie di Gotthard Schuh

- **6 maggio 2013**
  Presentazione del volume

Cédric Villani, Il teorema vivente. La mia più grande avventura matematica

- **16 maggio 2013**
  Convegno

Beni culturali in pericolo

- **10 giugno 2013**
  Conferenza

Giacomo RIZZOLATTI, Il meccanismo specchio: un meccanismo per conoscere gli altri. Principi teorici ed applicazioni pratiche

- **27 settembre 2013**
  Cerimonia di assegnazione

Premio Glass in Venice – Seconda edizione
ad Andrea Zilio e Toots Zynsky

IstitutoVeneto
diScienzeLettere
edArti

- **29 settembre 2013**
  Cerimonia di assegnazione

Premio giornalistico Istituto Veneto per Venezia

- **11 ottobre 2013**

Luigi Luzzatti
Presentazione del volume "Luigi Luzzatti Presidente del Consiglio"
Inaugurazione a palazzo Loredan della sala dedicata a Luigi Luzzatti

- **12 ottobre 2013**

Convegno-dibattito
Il porto di Venezia. Prospettive e problemi

- **14 novembre 2013**

Incontro di studio su
Giuseppe Jona

- ***"I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale"***
  Il ruolo dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

- **3 dicembre 2013**

CHIARAMENTE SCIENZA
Scienza, immagini e immaginazione

IstitutoVeneto
diScienzeLettere
edArti

Due nuovi cicli di incontri per la divulgazione della cultura - 24 e 25 gennaio - Le Pagine Cordiali - Cinema e Matematica

Due nuovi cicli di incontri per la divulgazione della cultura, promossi dall'Istituto Veneto di Scienze Lettere e Arti

L'anno 2013 dell'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti si apre con due iniziative che rientrano nelle attività formative a carattere divulgativo dell'Istituto

Il 24 gennaio, alle 17.30, prende avvio il nuovo ciclo di incontri le Pagine Cordiali, dedicato alle discipline umanistiche. Patrizia Valduga, poetessa e traduttrice italiana, leggerà e commenterà scritti di Clemente Rebora. Pagine Cordiali si rivolge ai giovani, ai docenti delle scuole superiori e a tutte le persone interessate alle lettere e le arti, per introdurli alla comprensione profonda di pagine intense e significative della nostra letteratura con l'aiuto di specialisti che sceglieranno forme di comunicazione agili e suggestive, evitando tecnicismi e particolari eruditi.
Poeta e sacerdote lombardo, Clemente Rebora nasce a Milano nel 1885. E' insegnante e dopo i 1910 entra in contatto con "La Voce", collabora alla "Riviera ligure" e ad altre riviste letterarie. Con lo scoppio della grande guerra, viene inviato al fronte dove rimane ferito. Congedato nel 1919 riprende l'insegnamento, rivolgendosi soprattutto alle scuole serali dei quartieri più poveri. Nel 1922 pubblica i Canti anonimi raccolti da C. Rebora. Nel 1936 viene ordinato sacerdote. In seguito svolge diverse funzioni negli istituti rosminiani di Domodossola, Torino, Rovereto e Stresa, continuando tuttavia a comporre poesie, ispirate a temi religiosi. Muore a Stresa nel 1957.
I successivi appuntamenti delle Pagine Cordiali: il 28 febbraio, lettura e commento della Gerusalemme Liberata di Torquato Tasso da parte di Manlio Pastore Stocchi, Professore ordinario di Letteratura italiana nell'Università di Padova; l'11 aprile, la Vita nuova di Dante Alighieri, letta e commentata da Stefano Carrai, Professore ordinario di Letteratura italiana nell'Università di Siena.

Sul versante scientifico invece, oltre al ciclo Chiaramente Scienza che oramai da anni richiama un affezionato pubblico, il 25 gennaio, alle ore 15, inizierà la rassegna di film e documentari Cinema e Matematica, curata da Michele Emmer, professore di matematica all'Università La Sapienza di Roma che si occupa inoltre di cinema scientifico, di arte e scienza. Il ciclo comprende 5 proiezioni nelle quali la matematica è fonte di ispirazione per raccontare e immaginare altri mondi. In programma il 25 gennaio: Donald in Mathmagic Land, regia di Hamilton Luske, USA, 1959. (Durata: 27 min); Will Hunting, genio ribelle, regia di Gus Van Sant (Durata: 122 min).
Le seguenti 4 proiezioni avranno cadenza mensile sempre alle ore 15: il 22 febbraio, A comme Arithmetique, regia di Pierre Kast e Raymond Queneau, Morte di un matematico napoletano, con la regia di Mario Martone che farà un intervento; il 20 marzo, Flatland, regia di Michele Emmer, Cube, regia di Vincenzo Natali; il 19 aprile, Le ruban de Moebius, regia di Edouard Blondeau, Proof, regia di John Madden; il 3 maggio 2013, The Oxford Murders, regia di Alex de la Iglesia, Pi greco, regia di Darren Aronofsky.

IstitutoVeneto diScienzeLettere edArti

IL CARNEVALE DEI COLORI ALL'ISTITUTO VENETO

Con due giornate dedicate al cinema e ai colori nel cinema a cura dei due specialisti, Gian Piero Brunetta e Carlo Montanaro, l'Istituto Veneto di Scienze Lettere e Arti partecipa anche quest'anno al programma del Carnevale di Venezia, in collaborazione con Venezia Marketing Eventi.

FRANCO PIAVOLI E I COLORI DEL MONDO
a cura di Gian Piero Brunetta
Mercoledì 6 **febbraio**, dalle 16.30 a Palazzo Franchetti, Gian Piero Brunetta incontra il regista Franco Piavoli, curatore della rassegna cinematografica del Carnevale 2013, per ripercorrere con l'aiuto delle immagini i momenti fondamentali del suo lavoro e la straordinaria e unica capacità di creare vere e proprie cosmogonie audio-visive senza mai muoversi dagli spazi circostanti al paese del mantovano in cui risiede.
Saranno proiettati i film:
ore 16,30
Lo zebù e la stella, 2012 (17 minuti), documentario in cui sono stati ripresi alcuni bambini di scuole materne del mantovano che giocando con i colori sembrano andare alla scoperta del mondo.
L'orto di Flora (20 minuti), capitolo finale di Terra madre di Ermanno Olmi (2009), nel quale Franco Piavoli segue lungo le quattro stagioni il lavoro di un contadino nel suo orto, dalla semina ai frutti.
ore 18.30
Il pianeta azzurro (1982)
Primo lungometraggio di Franco Piavoli, racchiude in 90 minuti la storia del mondo, dal big bang al presente invitando lo spettatore a ritrovare la sua capacità di vedere, di ascoltare e di mettere i sensi a contatto con il mondo, la sua ricchezza e bellezza.

IL PRIMO CINEMA SCOPRE I COLORI DI VENEZIA
I COLORI DEL CINEMA D'AVANGUARDIA
a cura di Carlo Montanaro.
Lunedì 11 febbraio, dalle **ore 17.00** saranno proiettati eccezionali materiali dall'Archivio Montanaro nei quale scoprire la magia del primo colore nelle pellicole colorate a mano e mediante varie tecniche di colorazione, nelle immagini di Venezia a cavallo tra Ottocento e Novecento e attraverso i capolavori di Volkoff (Casanova, 1927) e Von Baky (Le avventure del Barone di Munchausen).
Alle ore 18.30 prosegue l'indagine visiva sui colori nel cinema attraverso il rapporto tra le avanguardie e il colore, dal cinema delle origini agli anni Quaranta, con opere, tra gli altri, di Mary Ellen Bute, Oskar Fishinger, Norman Mc Laren.

Ingresso libero
Informazioni: 041 2407711

IstitutoVeneto
diScienzeLettere
edArti

MAURIZIO GALIMBERTI - Paesaggio Italia
Venezia, 16 febbraio > 12 maggio 2013

L'ISTITUTO VENETO DI SCIENZE LETTERE E ARTI E LA FOTOGRAFIA

L'Istituto Veneto di Scienze Lettere e Arti si è fatto promotore della mostra *Paesaggio Italia*, dedicata all'artista fotografo Maurizio Galimberti, ribadendo l'impegno che ha coltivato nel tempo nei confronti dei vari aspetti della cultura fotografica.

Il progetto della mostra, curata da Benedetta Donato, si è rivelato di particolare interesse per l'Istituto sia per l'eccezionale sperimentazione artistica di Galimberti nel confrontarsi con le visioni del paesaggio italiano sia in quanto occasione per collaborare con la Casa dei Tre Oci, divenuta di recente un nuovo polo della fotografia a Venezia, con Civita Tre Venezie e GiArt.

Tra le varie iniziative dell'Istituto dedicate alla fotografia, *Paesaggio Italia* costituisce una tappa significativa nel segno della contemporaneità e giunge a palazzo Franchetti dopo la mostra dei capolavori della fotografia giapponese tra Otto e Novecento, svoltasi lo scorso anno, e quella di Stanley Kubrik fotografo, del 2010.

Nella sede di palazzo Loredan, il prossimo marzo aprirà la mostra fotografica di Gotthard Schuh, *L'ultima Venezia*. Sempre su Venezia l'Istituto ha organizzato in occasione del 150° anniversario dell'unità d'Italia la mostra di fotografie storiche *L'acqua e la luce. La fotografia a Venezia all'alba dell'Italia unita*.

Recente è il convegno dedicato a *La fotografia come fonte di storia* per indagare sugli usi sociali della fotografia in quanto fonte-documento, con la partecipazione di studiosi e di protagonisti della fotografia contemporanea come Isabella Balena, Letizia Battaglia, Giovanni Chiaramonte, Nino Migliori e George Tatge.

In collaborazione con la Fondazione Zeri, in marzo prenderà avvio un ciclo di seminari a cadenza annuale legati in particolare alla catalogazione, conservazione, fruizione di archivi fotografici di storia dell'arte, partendo dal progetto di catalogazione informatizzata della Fototeca Zeri e dagli archivi conservati presso l'Istituto Veneto o presso altre istituzioni veneziane (archivi Gerola, Bettini, Naya e altri).

Risalendo nel tempo, già dalla metà del XIX secolo l'Istituto Veneto ha attribuito una particolare attenzione allo sviluppo della fotografia sia con l'assegnazione di premi industriali per l'innovazione a inventori e fotografi veneziani, sia finanziando la campagna fotografica di Giuseppe Gerola a Creta nel 1899-1900. L'interesse dell'Istituto Veneto per le tecniche fotografiche è riscontrabile già negli Atti del 1861, dove viene descritto l'aletoscopio di Carlo Ponti.

Seconda edizione

GIORNATE DI STUDIO SUL VETRO VENEZIANO. Il XVII secolo.
Venezia, 27, 28 febbraio, 1 marzo 2013

Con il patrocinio di
Corning Museum of Glass
Ecole du Louvre
Institut national du patrimoine
Victoria & Albert Museum
Con la partecipazione
Ufficio Regionale dell'UNESCO per la Scienza e la Cultura in Europa, Venezia (Italia)
In collaborazione con
AIHV - Association Internationale pour l'Histoire du Verre - Comitato Nazionale Italiano
LAMA - Laboratorio Analisi Materiali Antichi dell'Università IUAV
Museo del Vetro-Fondazione Musei Civici Venezia
Con il patrocinio della Regione del Veneto

Giunge alla seconda edizione il corso di alta formazione promosso dall'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti "Giornate di Studio sul vetro veneziano". Rivolto a conservatori di musei, collezionisti ed esperti, si svolgerà a Venezia dal 27 febbraio all'1 marzo 2013, con il coinvolgimento di prestigiose istituzioni locali e internazionali.

Alle Giornate di Studio ha aderito la Fondazione Musei Civici di Venezia, partner dell'Istituto Veneto nel Progetto Glass in Venice.

Le Giornate sono patrocinate inoltre dal Corning Museum of Glass, dell'Ecole du Louvre, dell'Institut national du patrimoine e del Victoria & Albert Museum; si svolgono in collaborazione con AIHV - Association Internationale pour l'Histoire du Verre - Comitato Nazionale Italiano, LAMA - Laboratorio Analisi Materiali Antichi dell'Università IUAV, Museo del Vetro-Fondazione Musei Civici Venezia, con la partecipazione dell'Ufficio Regionale dell'UNESCO per la Scienza e la Cultura in Europa - Venezia e con il patrocinio della Regione del Veneto.

Si tratta di un'iniziativa unica nel suo genere che ha destato già dalla sua prima edizione interesse a livello internazionale. Tra i partecipanti dello scorso anno si segnala, infatti, la presenza di collezionisti ed esperti provenienti dal Musée du Louvre; dallo State Office for the Preservation of Historical Monuments in Basel**;** dal Center for Research and Restoration of the French Museums – Paris; dalla Nottingham University; dalla Soprintendenza del patrimonio culturale della Regione Rhenania, Pulheim-Köln; dal Victoria and Albert Museum, London; dall'University of Applied Arts, Wien; dal Masaryk University of Brno; dall'University of Applied Sciences of Erfurt. Tra le presenze italiane, collezionisti ed esperti provenienti dal mondo universitario, dal Museo Poldi – Pezzoli di Milano e dal Fai – Fondo Ambiente Italiano.

Il programma delle Giornate 2013 approfondisce i temi riguardanti il vetro veneziano del 1600 circa, a proseguimento del precedente corso sul vetro rinascimentale. Le lezioni saranno costituite da un'introduzione di carattere generale, per poi passare allo studio diretto delle tecniche e delle opere, favorendo gli interventi e le presentazioni da parte dei partecipanti. Tra gli argomenti trattati: elementi di carattere storico e storico-artistico; materie prime e tecniche fusorie e tecniche di lavorazione; archeometria; conservazione e restauro. I seminari saranno integrati dalla visita al Museo Vetrario di Murano e da dimostrazioni pratiche in fornace. Le lezioni e la discussione si terranno in lingua inglese; gli interventi che saranno presentati in lingua italiana verranno tradotti in inglese dai curatori dei seminari.

I docenti sono: **Rosa Barovier Mentasti,** tra le più note studiose della storia vetraria veneziana antica e moderna, curatrice di pubblicazioni e mostre a livello internazionale; **William Gudenrath,** resident advisor per lo Studio del

Corning Museum of Glass, maestro vetraio, studioso e docente delle tecniche di lavorazione; **Corinna Mattiello,** esperta di restauro archeologico**,** collabora con Fondazioni, Musei e Soprintendenze della regione, nei settori prevalentemente del restauro del vetro oltre che delle oreficerie sacre e di grandi bronzi; **Lino Tagliapietra,** maestro vetraio e il più influente artista del vetro italiano noto a livello internazionale; **Cristina Tonini,** del consiglio direttivo della sezione italiana dell'Association Internationale Histoire du Verre, curatrice di cataloghi e pubblicazioni dedicati al vetro**; Marco Verità**, chimico, membro di varie organizzazioni internazionali riguardanti il vetro, dal 2009 collabora con il Laboratorio di Analisi Materiali Antichi LAMA dell'Università IUAV di Venezia.

Il Comitato scientifico è composto da: Rosa Barovier Mentasti, storica del vetro; Lorenzo Lazzarini, LAMA-Università IUAV di Venezia; Sandro Pezzoli, Collezionista; Lino Tagliapietra, Artista e maestro vetraio; Marco Verità, LAMA-Università IUAV di Venezia

Iscrizione
Le domande di partecipazione verranno inviate via e.mail (ivsla@istitutoveneto.it) **entro il 15 dicembre 2012**.
Le domande saranno accompagnate dal curriculum, nel quale venga messo in evidenza l'interesse per la materia e gli studi precedentemente compiuti nel settore.
Le domande verranno esaminate dal comitato scientifico che compirà una selezione sulla base dei titoli presentati e delle motivazioni indicate. Nella selezione delle domande si cercherà di favorire la partecipazione di candidati provenienti da paesi e ambienti culturali diversi. I partecipanti si impegneranno a frequentare tutti i corsi, seminari e visite in programma. Al termine, verrà rilasciato un attestato di partecipazione.
Il numero dei posti disponibili è limitato e non superiore a 30.
E' richiesta una quota di iscrizione di 300 €.
I partecipanti provvederanno a loro spese al viaggio e alla permanenza a Venezia. L'Istituto provvederà all'organizzazione dei corsi, al viaggio a Murano e alla visita al Museo Vetrario e alle dimostrazioni pratiche in fornace a Murano.
Due posti potranno essere assegnati senza il versamento della quota di iscrizione a giovani dottori o dottorandi di ricerca che ne facciano domanda e il cui curriculum corrisponda agli studi oggetto delle Giornate.
Un posto sarà riservato, senza pagamento della quota di iscrizione, ad un partecipante proveniente dall'area del Sud-Est Europa, selezionato in collaborazione con l'Ufficio UNESCO a Venezia.

Per informazioni: Tel 0412407711 - ivsla@istitutoveneto.it

http://www.istitutoveneto.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/761

ISTITUTO VENETO DI SCIENZE LETTERE ED ARTI
in collaborazione con
Accademia austriaca di scienze

Il "Commonwealth" veneziano tra il 1204 e la fine della Repubblica – identità e peculiarità

Venezia – 6 – 9 marzo 2013
Palazzo Franchetti

Il convegno, promosso dall'Istituto Veneto in collaborazione con l'Accademia austriaca di scienze, intende delineare il "commonwealth" veneziano, nel lungo periodo compreso tra la creazione dell'Impero Latino di Costantinopoli nel 1204 e la fine della *respublica* nel 1797, analizzando gli elementi peculiari della vicenda veneziana nel suo complesso e individuando i caratteri distintivi della statualità emersi nell'ampio arco di tempo e nelle alterne vicende.

Attraverso i contributi di alcuni fra i migliori specialisti, saranno evidenziati gli elementi di unitarietà (o frammentarietà) del generale sistema veneziano che, con forme diverse e connotazioni articolate, andava dal Mar Nero al Mediterraneo occidentale. Saranno inoltre messe in luce le caratteristiche e le modalità che hanno permesso alla Repubblica una durata plurisecolare, anche in terre lontane, nonostante l'almeno apparente debolezza delle sue strutture organizzative e di gestione dei poteri.

Le sezioni del convegno: La dimensione diacronica. Lo stato veneziano tra premesse medievali e derive tardo moderne; Lo stato in funzione. Strutture di comando e governo - Comunicazione, trattative e legittimazione; Lo stato debole. Terraferma fra mare e terra; Spazi di movimento, confronto e controllo. Dentro e fuori i confini.

PROGRAMMA

Mercoledì 6 marzo

Ore 15.00
Saluti di apertura
Gian Antonio DANIELI, Presidente dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti
Oliver J. SCHMITT, Österreichische Akademie der Wissenschaften
ore 15.30
La dimensione diacronica. Lo stato veneziano tra premesse medievali e derive tardo moderne
Gherardo ORTALLI (Università Ca' Foscari di Venezia; Istituto Veneto), *La genesi di una statualità peculiare, tra medio evo ed età moderna*
Gian Maria VARANINI (Università degli studi di Verona; Istituto Veneto), *I nuovi orizzonti della Terraferma*
Monique O'CONNELL (Wake Forest University, Winston-Salem),
La dimensione contrattuale dello stato
David JACOBY (Hebrew University, Jerusalem),
Il "commonwealth" veneziano sui mari verso il Levante
Discussione

Giovedì 7 marzo

ore 9.00
Lo stato in funzione. Strutture di comando e governo
Dieter GIRGENSOHN (Georg-August-Universität, Göttingen; Istituto Veneto),
Amministrare la giustizia: legislazione e codificazioni
Luciano PEZZOLO (Università Ca' Foscari di Venezia),
La costituzione fiscale dello stato veneziano
Andrea ZANNINI (Università degli studi di Udine),
Amministratori e burocrati nei secoli della "decadenza"
Claudio POVOLO (Università Ca' Foscari di Venezia),
Legittimità del potere: istituzioni e giustizia nella Repubblica di Venezia
Benjamin ARBEL (Tel Aviv University),
Lo 'stato da Mar' e il 'commonwealth' veneziano nell'età moderna
Discussione

ore 15.00
Lo stato in funzione. Comunicazione, trattative e legittimazione
Chryssa MALTEZOU (Istituto Ellenico di Studi Bizantini e Postbizantini di Venezia; Istituto Veneto),
I Greci e Venezia
Egidio IVETIC (Università degli studi di Padova; Istituto Veneto), *Territori di confine (secoli XV-XVIII)*
Oliver J. SCHMITT (Institut für Osteuropäische Geschichte, Wien),
Venezia "mediatrice" e le comunità locali: un approccio microstorico alla Dalmazia quattrocentesca
Alessandra RIZZI (Università Ca' Foscari di Venezia),
Fra governanti e governati: strumenti giuridici nell'esperienza statuale veneziana
Nikolaos KARAPIDAKIS (Ionian University, Kérkyra),
Identità, simboli e rituali: dominanti e dominati
Discussione

Venerdì 8 marzo

ore 9.00
Lo stato debole. Terraferma fra mare e terra
Guillaume SAINT-GUILLAIN (Université de Picardie Jules Verne, Amiens), *Proteggere o dominare: il Mar Egeo ('200-'400)*
Thierry GANCHOU (Collège de France, Paris),
Sudditi greci cretesi della Serenissima a Costantinopoli prima del1453: un'ascesa sociale brutalmente interrotta
Serghei KARPOV (Moscow Lomonosov State University),
Colonie o capisaldi. Verso Tana, Trebisonda e il Mar Nero
Natalie ROTHMAN, (University of Toronto, Scarborough)
Tra Venezia e Istanbul. Una soggettività triangolare nel Meditarraneo *della prima età moderna*
Ermanno ORLANDO (Università Ca' Foscari di Venezia),
Mobilità, migrazioni, intrecci
Discussione

Sabato 9 marzo

ore 9.00
Spazi di movimento, confronto e controllo. Dentro e fuori i confini
Paolo PRETO (Università degli studi di Padova; Istituto Veneto), *Indagare, conoscere, anche uccidere: "per il bene della patria"*
Eric DULSTERER (Brigham University, Provo-UT),
Strumenti e strategie di integrazione
Andrea NANETTI (Nanyang Technological University, Singapore),
Venezia "occhio del mondo": le modalità dell'informazione

Piero DEL NEGRO (Università degli studi di Padova; Istituto Veneto), *L'esercito e le milizie*
Discussione

Elisabeth CROUZET-PAVAN (Université Paris-Sorbonne), *Conclusioni*

Gli interventi si terranno in lingua italiana, inglese o francese

Istituto Veneto di Scienze Lettere e Arti
palazzo Loredan, 22 marzo al 5 maggio

Le fotografie dell'**L'ultima Venezia** all'Istituto Veneto di Scienze Lettere e Arti con una mostra che presenta al pubblico per la prima volta, dal 22 marzo al 5 maggio, 60 stampe originali tratte dal reportage realizzato dal noto fotografo svizzero Gotthard Schuh, nel 1963.

Esattamente 50 anni fa Schuh (1897-1969) realizza l'ultimo dei suoi reportage. Nell'obiettivo della sua Leica, una Venezia demitizzata, ma al contempo carica del fascino profondo della sua storia. Un reportage che ci rimanda per certi versi alla tradizione nordica del «Viaggio in Italia» e che ribalta i canoni dell'esotismo. Schuh trova una sottile armonia fra una matura visione interiore, che ha attraversato i grandi mutamenti del Novecento, e una città nascosta che egli sente profondamente e ci rivela, al di là degli stereotipi.

La mostra rientra nel progetto culturale di cui fanno parte due esposizioni congiunte: contemporaneamente alla mostra di palazzo Loredan, si terrà a palazzo Trevisan degli Ulivi, nella sede del Consolato di Svizzera, l'esposizione temporanea «L'isola degli dèi» che presenta al pubblico 50 prime stampe del reportage realizzato da Schuh a Bali nel 1938.

Il progetto nasce dalla collaborazione del **Museo delle Culture di Lugano**, **dell'Istituto Veneto di Scienze Lettere e Arti** e della **Fotostiftung Schweiz di Winterthur**, sotto l'egida della **Confederazione Svizzera**, con il patrocinio della Regione del Veneto e della Città di Venezia, e con il sostegno del Cantone Ticino, della Pro Helvetia, della Cassa di Risparmio di Venezia e della Fondazione «Ada Ceschin Pilone» di Zurigo. Le due esposizioni fanno parte del ciclo «Esovisioni» che, dal 2005, esplora sistematicamente la visione dell'Altro nella grande fotografia d'arte del Novecento.

L'inaugurazione si terrà il **21 marzo. Alle ore 18.00, a Palazzo Loredan, il Presidente dell'Istituto Veneto, Gian Antonio Danieli, inaugurerà l'esposizione L'ultima Venezia.** La mostra «L'isola degli dèi» sarà inaugurata lo stesso giorno alle ore 17.00 a palazzo Trevisan degli Ulivi, dall'Ambasciatore di Svizzera in Italia, S. E. Bernardino Regazzoni, alla presenza del Vicesindaco della Città di Lugano, Erasmo Pelli.

Alle esposizioni si accompagneranno:

- un ciclo di seminari sulla fotografia dell'esotismo (10, 17, 24, 30 Aprile a Palazzo Loredan);
- la proiezione del documentario di Villi Hermann Gotthard Schuh. Una visione sensuale del mondo (27 Marzo, Palazzo Trevisan degli Ulivi);
- a conclusione, il convegno «L'ultima Venezia» (12 Aprile, Palazzo Loredan).

Cataloghi: Giunti Arte Mostre Musei, Firenze 2013. Collana «Esovisioni».
· Costantini Paola (a cura di), L'ultima Venezia. Gotthard Schuh. Fotografie. 1963. ISBN: 978-88-09-78474-1. Contributi di Nanni Baltzer, Francesco Paolo Campione, Paola Costantini, Antonio Mariotti, Alberto Prandi.
· Campione Francesco Paolo & Savoia Jessica Anaïs (a cura di), L'isola degli dèi. Gotthard Schuh. Fotografie. Bali 1938. ISBN: 978-88-09-78473-4. Contributi di Francesco Paolo Campione, Peter Pfrunder, Urs Ramseyer, Gian Franco Ragno e Jessica Anaïs Savoia.

L’Ultima Venezia
Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti
palazzo Loredan
Orario - Tutti i giorni dalle ore 11 alle ore 18.
Ingresso **-** 3 euro

Informazioni
www.mcl.lugano.ch <http://www.mcl.lugano.ch>
; www.istitutoveneto.it <http://www.istitutoveneto.it>
«L’ultima Venezia», Paola Costantini (tel.
+41.58.866.6960/2; paola.costantini@lugano.ch <mailto:paola.costantini@lugano.ch>)

Immagini
www.lugano.ch/museoculture/welcome.cfm?pagina=stampa <http://www.lugano.ch/museoculture/welcome.cfm?pagina=stampa>

IstitutoVeneto
diScienzeLettere
edArti

In occasione del convegno "Gregorio Ricci Curbastro. Da Einstein a Perelman" promosso dall'Istituto Veneto in collaborazione con l'Ecole Normale Supérieure di Parigi, **lunedì 6 maggio** giunge all'Istituto Veneto **Cédric Villani (1973)** uno dei più importanti matematici contemporanei che nel 2010 ha vinto per le sue scoperte la medaglia Fields, considerata il Nobel della matematica.
Alle **ore 18** a palazzo Franchetti presenterà il suo libro **Il teorema vivente. La mia più grande avventura matematica (**Rizzoli Editore, 2013).

Lunedì 6 maggio, ore 18,00
Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti
Palazzo Franchetti

Cédric Villani
Il teorema vivente. La mia più grande avventura matematica
Rizzoli Editore, 2013

ingresso libero

Gli occhi di Cédric Villani brillano dello scintillio quasi febbrile di chi ha trovato la sfida della vita: la dimostrazione che lo tormenta, la soluzione che gli sfugge. Insieme al suo complice Clément Mouhot la insegue per più di due anni, fino a quando, nel 2010, la medaglia Fields lo consacra nell'Olimpo dei matematici mondiali e il nuovo teorema viene accettato per la pubblicazione: cento pagine di un edificio meraviglioso costruito con le geometrie dei simboli. Questo libro è la storia di quell'avventura. Il racconto di una sfida, di viaggi e notti insonni, di ossessioni, rivalità, rivincite e ispirazioni. Villani ripercorre una caccia matematica che lo porta da Kyoto a New York, da Princeton a Hyderabad, in corsa contro il tempo e i ricercatori concorrenti. Parla dei suoi maestri Boltzmann, Poincaré e Landau, della musica che l'ha spronato, del conforto della famiglia. E di quel momento di lucida esaltazione in cui "tutto sembra concatenarsi come per incantesimo". Entriamo così nella mente di un genio capace di contagiare con il suo entusiasmo e di trasformare la matematica in un mondo abitato dalla passione, dall'avventura e dal mistero. Un universo parallelo di cui non abbiamo mai sospettato l'esistenza e che scopriamo, guidati da Cédric Villani, come affascinati esploratori. Anche se la realtà è più complessa e la ricerca non è mai finita: "Ciò che oggi scriviamo sulla lavagna" diceva il Galileo di Brecht, "domani lo cancelleremo".
http://rizzoli.rcslibri.corriere.it/autore/villani_cedric.html

"...se c'è qualcosa che traspare, e che rimane, dalla lettura di *Il teorema vivente*, è appunto questa sensazione di piacere quasi sessuale per il pensiero in generale, e la matematica in particolare. Se l'eccitazione e l'entusiasmo di Villani potessero essere trasmessi ai giovani e agli studenti, oltre che ai lettori del suo libro e ai visitatori del suo sito (*cedricvillani.org*), il mondo sarebbe sicuramente molto diverso, e probabilmente molto migliore." (Piergiorgio Odifreddi)

Cédric Villani (1973) è uno dei più importanti matematici contemporanei. Nel 2010 ha vinto per le sue scoperte la medaglia Fields, considerata il Nobel della matematica. Ha insegnato all'ENS di Lione e dal 2009 è direttore dell'Institut Henri Poincaré.
Chi lo conosce non può che rimanere impressionato dal suo talento e dalla sua originalità.

Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti

Convegno
Beni culturali in pericolo
Venezia, 16 maggio

Si svolge all'Istituto Veneto, il 16 maggio dalle 9.30, il convegno **Beni culturali in pericolo**. Una giornata aperta al pubblico, in occasione dell'ottava edizione del seminario, promosso dall'Istituto Veneto e dall'Institut national du patrimoine di Parigi, che si rivolge a giovani conservatori di Musei francesi.
Nel corso del convegno si alternano esperti francesi e italiani nel trattare problemi di ordine giuridico (**Giuseppe Severini)**, legati alla politica (**Philippe Dagen**), ai finanziamenti (**Giorgio Brunetti**); alle distruzioni e ricostruzioni in luoghi di guerra come la Libia e l'Iraq (**Cecilia Pieri**), alla gestione dei rischi (**Roch Payet)**, al patrimonio librario e archivistico e alla Biblioteca Europea di Informazione e Cultura (**Antonio Padoa Schioppa**).
A conclusione, **Tomaso Montanari** parlerà di "Costituzione tradita: la rovina materiale e morale del patrimonio culturale nell'Italia contemporanea".

Aprono i lavori **Gian Antonio Danieli**, Presidente dell'Istituto Veneto, **Eric Gross**, Direttore dell'Institut national du patrimoine e**Daniel Rondeau**, Ambasciatore di Francia presso l'UNESCO; moderano **Jerôme Zieseniss**, Presidente del Comitato francese per la salvaguardia di Venezia, e **Gherardo Ortalli**, Segretario accademico dell'Istituto Veneto.

Al seminario della durata di una settimana a Venezia, partecipano i vincitori del concorso annuale nazionale francese che ammette al ruolo di funzionari nei musei statali, negli archivi e nelle strutture territoriali preposte alla salvaguardia del patrimonio d'arte.

PROGRAMMA

Beni culturali in pericolo
Le patrimoine en danger

Giovedì 16 maggio 2013

Programma
Ore 9.30
Apertura del convegno

Gian Antonio Danieli, Presidente dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti
Eric Gross, Directeur de l'Institut national du patrimoine

Ore 10.00
Relazione di apertura
Daniel Rondeau, Ambassadeur de France auprès de l'UNESCO

Moderatore
Jerôme Zieseniss, Président du Comité Français pour la Sauvegarde de Venise

Giuseppe Severini, Presidente della VI sezione del Consiglio di Stato

Alcuni aspetti di carattere giuridico di attualità

Philippe Dagen, Directeur de l'HiCSA
Université Paris 1 - Panthéon Sorbonne
Les patrimoines, enjeux et symboles politiques

Giorgio Brunetti, Università Luigi Bocconi di Milano
Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti
Finanziamenti e attività culturali

Ore 15.00
Moderatore
Gherardo Ortalli, Segretario accademico dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

Caecilia Pieri, Responsable de l'Observatoire urbain
Institut français du Proche-Orient, Beyrouth
Reconstruction et/ou destruction, le patrimoine menacé au Proche-Orient: quelques aspects des terrains libanais et irakiens

Antonio Padoa Schioppa, Presidente della Biblioteca Europea di Informazione e Cultura
Il patrimonio librario e archivistico e il progetto della Biblioteca Europea di Informazione e Cultura

Roch Payet, Directeur des études du département des restaurateurs de l'Institut national du patrimoine
La gestion des risques, bilan d'une expérience italienne et nouveaux projets de formation

Tomaso Montanari, Università degli studi di Napoli Federico II
Costituzione tradita: la rovina materiale e morale del patrimonio culturale nell'Italia contemporanea

Conclusioni *Conclusions*

Sarà disponibile un servizio di traduzione francese-italiano.
Un service de traduction simultanée italien-français sera assuré.

Programma e organizzazione
Éric Gross, Directeur de l'Institut national du patrimoine
Gherardo Ortalli, Segretario accademico dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti
Gennaro Toscano, Directeur des études du département des conservateurs
Directeur de la recherche et des relations scientifiques de l'Institut national du patrimoine
Sandro Franchini, Cancelliere dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

---

ingresso libero

IstitutoVeneto
diScienzeLettere
edArti

ISTITUTO VENETO DI SCIENZE LETTERE ED ARTI

Lunedì **10 giugno** alle 17 il neuroscienziato di fama mondiale **Giacomo Rizzolatti** terrà all'Istituto Veneto la lezione d'apertura della Summer School on Neuroscience and Aging.

Il meccanismo specchio: un meccanismo per conoscere gli altri. Principi teorici ed applicazioni pratiche

Giacomo Rizzolatti, Professore emerito di fisiologia all'Università di Parma, ha scoperto I neuroni specchio.
Questi neuroni, presenti nel cervello dell'uomo e delle scimmie, sono attivati durante l'osservazione del movimento eseguito da un altro individuo e coordinano i meccanismi che portano alla riproduzione, da parte del soggetto, di quello stesso movimento.
Si tratta di una delle osservazioni piu' originali ed importanti della ricerca in neuroscienze degli ultimi anni che ha dato al Prof. Rizzolatti fama mondiale.

L'ingresso alla lezione d'apertura è libero.

La Summer School on Neuroscience and Aging è promossa da The Research Program on Aging of the Italian Research Council (CNR), in collaborazione con Italian Society of Geontology and Geriatrics (SIGG), American Federation for Aging Research (AFAR) e European Union Geriatric Medicine Society (EUGMS).

IL PREMIO GLASS IN VENICE – Seconda edizione
Venezia, 27 settembre 2013

Giunge alla seconda edizione il Premio Glass in Venice, nell'ambito del progetto promosso dall'Istituto Veneto di Scienze Lettere e Arti e dalla Fondazione Musei Civici di Venezia per la valorizzazione dell'arte vetraria a livello internazionale.

Nel corso della cerimonia che si terrà all'Istituto Veneto, **venerdì 27 settembre alle 17.30**, il premio sarà assegnato al maestro muranese **Andrea Zilio**, il cui lavoro e perizia tecnica hanno contribuito alla realizzazione di opere di artisti di fama internazionale rinnovando la grande tradizione muranese e ponendolo tra i maggiori rappresentanti, e a **Toots Zynsky**, per l'altissima qualità del suo lavoro artistico nel quale il vetro è valorizzato con tecniche e modi assolutamente originali, raggiungendo risultati di particolare eleganza.

Nuovamente, dunque, dopo i premi assegnati lo scorso anno a Pino Signoretto e a Bertil Vallien, si vuole dare un riconoscimento che unisca la preziosa valenza tecnica e artistica dei maestri del vetro muranesi e gli artisti che, nel mondo, si sono particolarmente distinti lavorando sia nel grande solco della tradizione muranese sia attraverso scuole e tecniche diverse ma sempre considerando Murano un riferimento irrinunciabile.

Alla cerimonia saranno presenti:

Gian Antonio Danieli, presidente dell'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti
Gabriella Belli, direttore della Fondazione Musei Civici di Venezia
Rosa Barovier, storica del vetro
e gli artisti premiati **Andrea Zilio** e **Toots Zynsky**

www.glassinvenice.it
In occasione del Premio, sarà inaugurato il sito di informazione e di documentazione sul vetro veneziano e sulla produzione d'arte vetraria. Le varie sezioni, riguardanti le iniziative dell'Istituto e della Fondazione, sono dedicate alle mostre, ai premi, ai seminari e a profili di artisti segnalati dal Comitato scientifico. Una sezione è dedicata alla documentazione che sarà implementata da video, studi e dossier e una è dedicata in particolare al Museo del Vetro di Murano. Il sito sarà costantemente arricchito, inoltre, da informazioni e notizie di attualità che saranno diffuse anche tramite una newsletter.
(il sito sarà attivo dal 27 settembre)

La terza edizione delle Giornate del vetro
Nell'ambito del progetto Glass in Venice, dall'2 al 4 aprile si svolgerà a Venezia la terza edizione delle Giornate del vetro, il seminario al quale aderiscono numerosi conservatori di musei, collezionisti ed esperti a livello internazionale. L'edizione 2014 è dedicata all'arte vetraria veneziana del Settecento. Le Giornate si svolgono con il patrocinio del Corning Museum of Glass, dell'Ecole du Louvre, dell'Institut national du patrimoine e del Victoria & Albert Museum; in collaborazione con AIHV - Association Internationale pour l'Histoire du Verre - Comitato Nazionale Italiano, LAMA - Laboratorio Analisi Materiali

Antichi dell'Università IUAV, Museo del Vetro-Fondazione Musei Civici Venezia; con la partecipazione dell'Ufficio Regionale dell'UNESCO per la Scienza e la Cultura in Europa - Venezia e con il patrocinio della Regione del Veneto.

Il Comitato scientifico di Glass in Venice è composto da Rosa Barovier Mentasti, Gabriella Belli, Sandro Franchini, William Gudenrath, Lorenzo Lazzarini, Corinna Mattiello, Sandro Pezzoli, Chiara Squarcina, Lino Tagliapietra, Cristina Tonini, Marco Verità.

UFFICIO STAMPA

Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti
ANNA ZEMELLA
041 5208493 - 335 5426548
annazemella@annazeta.it

Fondazione Musei Civici di Venezia
RICCARDO BON
tel +39 041 2715911 - +39 346 0844843
press@fmcvenezia.it

IstitutoVeneto
diScienzeLettere
edArti

Premio giornalistico Istituto Veneto per Venezia

Domenica 29 Settembre alle ore 11.00 a Palazzo Franchetti, nell'ambito delle manifestazioni per la Giornata Europea del Patrimonio, verrà assegnato il premio giornalistico "Istituto Veneto per Venezia", attribuito ad un lavoro nel quale sia notevole l'acutezza dell'analisi della realtà veneziana colta nei suoi vari aspetti, sociali, economici, naturalistici o artistici.

Quest'anno il Premio è stato attribuito ex æquo al video **"Venezia: il luogo e la formula"** presentato dall'Associazione "Il paesaggio chiama - ONLUS" e all'articolo di Anna Somers Cocks **"The coming death of Venice?"** pubblicato da «The New York Review of Books».

Il video propone immagini non banali di una città quasi pudicamente nascosta alla vista del turista frettoloso. Il testo, ricco di spunti di riflessione, propone una Venezia letta nella sua attuale realtà sociale, percepita e vissuta da chi oggi la visita con amore e con rispetto.
L'articolo "The coming death of Venice?" fornisce un'ampia rappresentazione delle serissime questioni che oggi riguardano la città lagunare e degli altrettanto complicati problemi di gestione, aprendosi ad ulteriori e necessarie verifiche.

I due lavori premiati, apparentemente così contrastanti nei temi e nei modi, insieme rendono molto bene la complessità e la fragilità della città lagunare e testimoniano ancora una volta l'amore e la preoccupazione che il mondo nutre per Venezia.

Venezia, 9 settembre 2013

IstitutoVeneto
diScienzeLettere
edArti

Venezia, 11 ottobre

LUIGI LUZZATTI

- **Presentazione del volume "Luigi Luzzatti Presidente del Consiglio"**
- **Inaugurazione a palazzo Loredan della sala dedicata a Luigi Luzzatti**

Venerdì 11 ottobre, l'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti di Venezia dedica alla figura di Luigi Luzzatti, statista veneziano socio dell'Istituto dal 1868, due momenti significativi: a Palazzo Franchetti alle ore 17.30 si terrà la presentazione del volume, edito dall'Istituto a cura di Pier Luigi Ballini e Paolo Pecorari, "Luigi Luzzatti Presidente del Consiglio" - diciottesimo volume della Biblioteca luzzattiana. Fonti e studi; a palazzo Loredan sarà inaugurata la Sala Luzzatti dove sono esposti ricordi personali, elementi del mobilio della casa romana, fotografie e documenti che illustrano alcuni momenti essenziali dell'attività dello statista e studioso. La Sala è stata allestita grazie a un contributo della Banca Popolare di Vicenza, della quale Luzzatti fu ispiratore e poi presidente onorario. Allestimento a cura dello studio CandC.
A palazzo Franchetti, dopo il saluto delle autorità, è previsto l'intervento di **Gianni Zonin,** Presidente della Banca Popolare di Vicenza; segue la relazione dello storico ed editorialista **Sergio Romano**.

Il 23 febbraio 1930 i membri effettivi dell'Istituto Veneto, riuniti in assemblea, accoglievano all'unanimità la proposta pervenuta dalla moglie e dai figli di Luigi Luzzatti di accogliere il lascito delle carte, libri, mobili, ricordi personali dello statista veneziano.
Nel corso degli anni successivi l'Istituto Veneto, ha proceduto alla schedatura della biblioteca ricca di circa 16.000 titoli. Sono stati invece necessari lunghi anni di riordino e di studio dell'imponente archivio prima di poter completare l'inventario analitico e informatizzato delle due sezioni che lo compongono: la Sezione Corrispondenza (con circa 38.700 schede, inserite nella banca dati, raccolte in 4.262 fascicoli intestati ai singoli corrispondenti, ordinati alfabeticamente), e la Sezione Atti (costituita da 192 buste, comprendente ca. 20.000 pezzi di corrispondenza).
L'archivio, grazie a questi strumenti di consultazione, rappresenta una delle fonti di maggior rilievo e ricchezza per lo studio della storia dell'età contemporanea italiana ed europea.

Luigi Luzzatti è stato una delle personalità di primo piano nella vita politica e culturale italiana, tra i principali protagonisti delle scelte compiute in campo economico, dall'Unità d'Italia alla crisi dello Stato liberale, in particolare nei settori allora più rilevanti, quali i trattati di commercio tra l'Italia e gli altri Paesi europei, la creazione del sistema di banche popolari e lo sviluppo delle cooperative, la conversione della rendita, il progresso nei settori agricolo e industriale.

La Sala è visitabile nel corso della giornata di venerdì 11 ottobre e da lunedì 14 a venerdì 18 ottobre 2013 alle ore 10, 12, 14, 16. Per prenotazioni: tel. 041 2407711. Successivamente l'ingresso sarà consentito in occasione delle visite guidate a palazzo Loredan. Il calendario è consultabile nel sito dell'Istituto Veneto:
www.istitutoveneto.it

ISTITUTO VENETO DI SCIENZE LETTERE ED ARTI
Sabato 12 ottobre 2013, ore 10.00
Palazzo Franchetti

L'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti organizza il convegno-dibattito

IL PORTO DI VENEZIA. PROSPETTIVE E PROBLEMI
nell'ambito delle iniziative promosse dalla Commissione di Studio per la città di Venezia e la laguna dell'Istituto.

Si tratta del primo di un ciclo di incontri di studio che l'Istituto intende avviare per affrontare i temi connessi ai problemi della laguna e della città di Venezia, in continuità con le attività della Commissione, istituita nel 1960 con il compito di coordinare e mettere in relazione gli studi che allora venivano fatti e particolarmente attiva fino agli anni Ottanta.
Gli argomenti trattati nell'incontro riguardano il rapporto tra storia e presente, la morfologia e l'evoluzione della laguna, le prospettive del porto, l'impatto della navigabilità nella laguna, il rapporto tra economia, turismo e sostenibilità e le future prospettive e progetti.

Intervengono: Paolo Costa, Luigi D'Alpaos, Ignazio Musu, Gherardo Ortalli, Andrea Rinaldo, Giuseppe Tattara.

Programma

Apertura dei lavori, ore 10.00
Gian Antonio Danieli
Presidente dell'Istituto Veneto
di Scienze, Lettere ed Arti

Interventi

Gherardo Ortalli
Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti
Università Ca' Foscari di Venezia
Tra storia e presente
Andrea Rinaldo
Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti
Università degli studi di Padova
Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne
Morfologia ed evoluzione
Paolo Costa
Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti
Presidente dell'Autorità portuale di Venezia
Prospettive del porto di Venezia
Luigi D'Alpaos
Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti
Università degli studi di Padova

IstitutoVeneto
diScienzeLettere
edArti

COMUNICATO STAMPA

GIUSEPPE JONA
Venezia, giovedì 14 novembre 2013

Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti
sede di palazzo Franchetti
ore 17

Incontro promosso da
Ateneo Veneto di Scienze, Lettere ed Arti
Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti
con il patrocinio della Comunità ebraica di Venezia

Giovedì 14 novembre 2013 alle ore 17, si tiene a palazzo Franchetti un incontro di studio sulla figura di Giuseppe Jona, promosso dall'Ateneo Veneto di Scienze, Lettere ed Arti e dall'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, con il patrocinio della Comunità ebraica di Venezia.

Giuseppe Jona, eccellente clinico ed insigne studioso, fu presidente dell'Ateneo Veneto tra il '21 e '26 e socio corrispondente dell'Istituto Veneto tra il '33 e il '38. In quell'anno la proposta di nominarlo socio effettivo fu bloccata dalle leggi razziali. Giuseppe Jona ha segnato la storia cittadina con il suo eroico sacrificio: divenuto presidente della Comunità israelitica nel '40, per non consegnare alle autorità di polizia fascista la lista degli iscritti alla Comunità, si tolse la vita il 17 settembre 1943.

Una **testimonianza** diretta della forte valenza che questo gesto ebbe nella città di Venezia in quei confusi e drammatici momenti sarà letta in apertura dei lavori dal presidente dell'Istituto Veneto, **Gian Antonio Danieli**. Si tratta di una lettera inviata in occasione del convegno da Alessandro Pignatti che racconta come "con il sacrificio della propria vita, Jona ha indicato la via verso la libertà a tanti giovani che fino a quel momento avevano conosciuto soltanto le fantasie brutali e megalomani del fascismo."

La figura di Jona negli anni della sua presidenza dell'Ateneo Veneto e della Comunità israelitica sarà quindi delineata rispettivamente da **Michele Gottardi** e da **Renata Segre**. **Carlo Urbani**, infine, parlerà di come l'Istituto Veneto si pose di fronte al dramma delle leggi razziali.

Giuseppe Jona nacque a Venezia nell'ottobre del 1866, da famiglia ebraica. Dopo aver conseguito nel 1892 la laurea in medicina all'Università di Padova, divenne assistente di anatomia patologica; per più di quarant'anni esercitò la professione di medico nell'Ospedale Civile di Venezia. Medico insigne ma anche affermato studioso,fu autore di numerosi scritti e contributi scientifici di

argomento clinico e di storia della medicina. Fu socio dell'Istituto Veneto (1933-1938), socio dell'Ateneo Veneto (Presidente dal 1921 al1925) e il 16 giugno 1940, pochi giorni dopo l'entrata in guerra dell'Italia, divenne presidente della Comunità israelitica di Venezia. Per non consegnare alle autorità di polizia fascista la lista degli iscritti alla Comunità israelitica, si tolse la vita il 17 settembre 1943.

Entrata libera
L'incontro di giovedì 14 novembre sarà il primo a poter essere seguito in diretta collegandosi al sito dell'Istituto Veneto, www.istitutoveneto.it

PROGRAMMA

ore 17
Introduzione
Gian Antonio Danieli
Presidente dell'Istituto Veneto
di Scienze, Lettere ed Arti

Intervengono
relatore: **Michele Gottardi**
titolo: *Il presidente dell'Ateneo Veneto tra novità e discontinuità*
relatore: **Renata Segre**
titolo: *Il presidente della Comunità israelitica di Venezia*
relatore: **Carlo Urbani**
titolo**:** *L'Istituto Veneto di fronte alle leggi razziali*

Chiusura dei lavori

ANNA ZEMELLA
Ufficio stampa
ISTITUTO VENETO
DI SCIENZE LETTERE ED ARTI
041 5208493 - 335 5426548
annazemella@annazeta.it

IstitutoVeneto
diScienzeLettere
edArti

"I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale"
Il ruolo dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

L'Accademia Nazionale dei Lincei, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha lanciato un progetto, denominato "I Lincei per una nuova didattica nella scuola: una rete nazionale", che intende coinvolgere operativamente le accademie scientifiche e culturali diffuse sul territorio nazionale. Gli ambiti disciplinari del progetto riguardano Matematica, Scienze, Italiano scritto e Italiano argomentativo.

L'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti ha aderito al progetto fin dall'inizio, sia per la consolidata esperienza di collaborazione con l'Accademia Nazionale dei Lincei, sia perché molti soci che figurano in entrambe le istituzioni. D'altra parte, con la serie "Chiaramente Scienza", fin dal 2005 l'Istituto Veneto aveva iniziato un'attività di divulgazione scientifica rivolta agli studenti e agli insegnanti della scuola superiore.

Nel 2012 l'Istituto Veneto ha accettato formalmente di partecipare al progetto di formazione **Scientiam Inquirendo Discere (SID)**, come istituzione di riferimento nel polo veneto. Il progetto SID, promosso d'intesa con il MIUR e in collaborazione con l'Associazione Nazionale degli Insegnanti di Scienze Naturali, si rivolge a insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado per favorire su tutto il territorio nazionale il potenziamento di sistemi d'istruzione e di formazione basati su una rinnovata metodologia di insegnamento delle materie scientifiche che privilegi l'esperienza diretta e il processo di investigazione. Responsabile scientifico per SID nel Polo Veneto è il prof. Gian Antonio Danieli, presidente dell'Istituto Veneto, e responsabile didattico è la prof.ssa Paola Bortolon.

L'Istituto Veneto partecipa inoltre al programma **Pratiche di scrittura argomentativa**, corso di approfondimento per docenti della scuola secondaria superiore. Responsabili locali del Progetto sono i Professori Francesco Bruni e Manlio Pastore Stocchi. La prima edizione del corso si è svolta nell'autunno 2012 e la seconda edizione, che consta di 5 lezioni integrate dal relativo laboratorio, è appena iniziata. Le attività in aula sono integrate dalla disponibilità di una piattaforma di e-learning, con materiali di approfondimento e forum di discussione.

Per quanto riguarda la Matematica, nella primavera del 2013 l'Istituto ha organizzato **Cinema e Matematica,** rassegna di film e documentari che hanno la matematica come spunto e/o motivo conduttore: la matematica come fonte di ispirazione per raccontare, per visualizzare altro, per immaginare altri mondi. L'iniziativa, rivolta a docenti e studenti di scuole superiori, si è articolata in 5 incontri. E' attualmente allo studio una nuova serie di incontri sulla Matematica, da realizzare nel 2014.

L'impegno dell'Istituto Veneto nella formazione e diffusione della cultura

L'adesione al progetto rientra nel forte impegno che l'Istituto Veneto sta affrontando a favore

della formazione e della divulgazione del sapere. Oltre alla produzione della serie di incontri **Chiaramente Scienza** (iniziata nel 2005 e tuttora in corso) e della serie **Pagine cordiali**, dedicata alla letteratura ed iniziata nel 2013, l'Istituto ha messo a disposizione sul suo sito (www.istitutoveneto.it) molti volumi in lettura gratuita, oltre a documenti e relazioni prodotti nel corso della attività accademica, in modo che tutti possano fruire delle opportunità culturali che essa offre.

Inoltre, dal citato sito internet dell'Istituto è possibile accedere al **canale You Tube dell'Istituto**, che raccoglie oltre 200 video di lezioni e conferenze delle quali si contano finora oltre 180mila visualizzazioni. Infine, viene ora attivata la possibilità, sempre collegandosi al sito dell'Istituto, di partecipare, alle conferenze e agli incontri in **diretta streaming**, potenziando così ulteriormente le capacità di incidere positivamente nel processo di diffusione della cultura.

IstitutoVeneto
diScienzeLettere
edArti

Chiaramente Scienza
Scienza, immagini e immaginazione
Martedì 3 dicembre 2013 -
Venezia, Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti
ore 17:00
Intervengono **Sergio Barlati** e **Monica Zoppè**
coordina **Gian Antonio Danieli**

Per il ciclo annuale Chiaramente Scienza, promosso dall'Istituto Veneto, il 3 dicembre si tiene l'incontro "**Scienza, immagini e immaginazione**" con gli interventi di Sergio Barlati e Monica Zoppè, coordinati da Gian Antonio Danieli.

Da sempre l'indagine scientifica si è servita dell'immagine non solo per documentare la realtà ma anche per esprimere ed elaborare idee e concetti, astratti o simbolici. Oggi, con l'ausilio di tecniche di informatizzazione ed elaborazione, la rappresentazione grafica ricopre un ruolo fondamentale, tanto nella sperimentazione quanto nell'espressione dei risultati.
Tuttavia queste immagini hanno anche un valore estetico, intrinseco all'oggetto rappresentato o trasfigurato dalla tecnica utilizzata o dall'interpretazione di chi le produce. Oltre ad avere una valenza oggettiva, assumono dunque un forte potere evocativo; da una parte sono guide indispensabili nel percorso di indagine scientifica, dall'altra possono essere fonte di ispirazione artistica.

Sergio Barlati, professore Emerito dell'Università di Brescia, è titolare di un Brevetto Italiano per la trasformazione di sequenze di simboli (anche DNA e Proteine) in immagini a colori: software "Symbol Color" ("SC"). Il software " SC" è stato ulteriormente sviluppato per trasformare sequenze di simboli/testi anche in suoni (musiche) abbinando le lettere/simboli alle note. Il software permette quindi di trasformare qualsiasi informazione di un testo in immagini ed in musiche che mantengono criptata l'informazione da cui derivano.

Monica Zoppè, biologa, è attiva presso l'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR, di cui dirige oggi il gruppo SciVis, (Scientific Visualization) la cui ricerca, fortemente interdisciplinare, si concentra sull'attività delle proteine e delle altre macromolecole di interesse biologico. Negli ultimi anni, SciVis ha prodotto numerosi video, tutti visibili on-line sul sito www.scivis.it , alcuni dei quali hanno ricevuto premi e menzioni sia in ambito scientifico che in ambito tecnico e cinematografico.

Chiaramente Scienza è l'annuale ciclo di incontri di carattere divulgativo promosso dall'Istituto Veneto per affrontare temi scientifici di attualità con un'informazione corretta e aggiornata; si rivolge dunque a un pubblico di non specialisti che è invitato a partecipare attivamente ponendo quesiti. A tal fine, nella sezione dedicata del sito www.istitutoveneto.it, sono disponibili approfondimenti aggiornati sul tema da trattare, propedeutici ad ogni incontro.
E' inoltre possibile seguire Chiaramente Scienza tramite streaming, o scaricare la videoregistrazione in formato AVI.
(Lo scarico è gratuito, previa accettazione della licenza d'uso, rilasciata unicamente per finalità didattico-divulgative. Non è ammessa la riproduzione a scopo di lucro). I filmati sono inoltre disponibili, previa richiesta, su supporto DVD.
Viste le numerose adesioni, è consigliata la preiscrizione attraverso l'apposita sezione del sito.
http://www.istitutoveneto.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/190